



FIERA INTERNAZIONALE D'ARTE
MODERNA E CONTEMPORANEA

INTERNATIONAL EXHIBITION OF
MODERN AND CONTEMPORARY

6-8/02/2026
BOLOGNA

PROSPETTIVA

STUDIO SALES, Roma **Diego Miguel Mirabella**

Quattro sculture della serie *El asunto Miguel* introducono alla pratica multisfaccettata di Diego Miguel Mirabella, nella quale elementi apparentemente estranei e contrapposti – linguaggi decorativi e verbali, tecniche artistiche e artigianali, materiali poveri e preziosi – trovano una possibile conciliazione nel momento del viaggio, inteso come sintesi di esperienza individuale e collettiva.

Le sculture sono variazioni su un tema assente, vero e proprio orizzonte di un viaggio intrapreso da Mirabella in Perù, nazione d'origine della madre dell'artista. Tutte presentano *mates burilados*, zucche decorative incise da artigiani peruviani, ai quali Mirabella non solo ha commissionato gli oggetti, ma anche affidato aneddoti e riflessioni, affinché la propria esperienza soggettiva si intrecciasse con le storie cosmogoniche che il popolo peruviano tradizionalmente incide sulla superficie delle zucche. Mirabella eleva poi i *mates* su plinti le cui caratteristiche materiali e costruttive suggeriscono visioni, sensazioni e suggestioni registrate durante il viaggio. L'esotismo di queste opere riflette lo straniamento dell'artista nel paese straniero; realizzandole, Mirabella non cerca di assorbire l'altro, ma di interrogare la propria alterità di fronte ai luoghi visitati e alle persone incontrate.

A corollario delle sculture, Mirabella presenta un nuovo corpus di lavori: *Pensieri selvaggi*. Esperimenti condotti, durante un viaggio in India, con la tecnica dei blocchi di legno tradizionalmente utilizzata per trasferire motivi decorativi su tessuto, fanno da sfondo a disegni delle mani dell'artista. Qui la mano diventa, al tempo stesso, dispositivo di mediazione – tra strumenti, luoghi, individui – e superficie schermante: una protezione dal bagliore dell'altro, dalla sua terrificante bellezza.



FIERA INTERNAZIONALE D'ARTE
MODERNA E CONTEMPORANEA

INTERNATIONAL EXHIBITION OF
MODERN AND CONTEMPORARY

6-8/02/2026
BOLOGNA

PROSPETTIVA

STUDIO SALES, Rome
Diego Miguel Mirabella

Four sculptures from the body of work El asunto Miguel introduce Diego Miguel Mirabella's multifaceted practice, in which seemingly unrelated and contrasting elements—decorative and verbal languages, artistic and artisanal techniques, humble and precious materials—find a possible reconciliation in the act of travel, understood as a synthesis of individual and collective experience.

The sculptures are variations on an absent theme: the true horizon of a journey undertaken by Mirabella in Peru, his mother's country of origin. Each work features mates burilados, decorative gourds engraved by Peruvian craftspeople, whom Mirabella not only commissioned to produce the objects but also entrusted with anecdotes and reflections, allowing his subjective experience to intertwine with the cosmogonic narratives traditionally engraved on gourds' surface. The artist then elevates the mates on plinths whose materials and construction evoke visions, sensations, and impressions gathered during the journey. The exoticism of these works reflects Mirabella's estrangement in a foreign country; rather than seeking to absorb the other, he uses the encounter to question his own otherness in relation to the places he visited and the people he met.

As a corollary to the sculptures, Mirabella presents a new body of work, Pensieri selvaggi (Wild Thoughts). Experiments conducted during a trip to India, using the woodblock printing technique traditionally employed to transfer decorative motifs onto fabric, form the backdrop for drawings of the artist's hands. Here, the hand becomes, simultaneously, a device of mediation—between tools, places, and individuals—and a shielding surface: a protection from the glare of the other, from its terrifying beauty.